

Provincia di Biella

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Civile, mediante 2 pozzi in Comune di Ponderano, assentita alla Società Tinbo.Lab 1867 S.r.l. con D.D. n° 1.081 del 20.08.2019.
PRATICA PROVINCIALE: PONDERANO7.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.081 del 20.08.2019

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rifiuti, V.I.A, Energia, Qualita' dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la Società Tinbo.Lab 1867 S.r.l. (C.F. 00488470022 - Part. IVA 00488470022) con sede legale in Via Gramsci n. 42 - 13875 PONDERANO;

di approvare il disciplinare di concessione, redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e sottoscritto il 18.06.2019 dal Sig. BOTTO POALA Enrico (omissis) legale rappresentante del Concessionario. Il disciplinare costituisce parte integrante della presente determinazione ed è conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, la concessione per poter derivare l/s massimi 1,66 ed un volume massimo annuo di m³ 400, cui corrisponde una portata media annua di l/s 0,013 d'acqua pubblica, mediante 2 pozzi da acquifero superficiale e profondo, facenti parte dei Corpi idrici GWB-S1 e GWB-P1 "Pianura Novarese Biellese Vercellese" in Comune di PONDERANO (BI), ad uso Civile (antincendio);

di richiamare l'art. 10 del disciplinare, che stabilisce in 30 anni la durata della concessione, a partire dalla data del presente provvedimento (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr.ssa Anna Garavoglia

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.004 di Rep. del 18 giugno 2019

ART. 8 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato del corpo idrico influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità prescritti dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato